

Caro adulto,

*Spesso il rapporto con gli adulti è messo a dura prova perché ci sono continui scontri...*

*Trovo che sia difficile comprendersi per la differenza di tempi e d'età: spesso i ragazzi sostengono che gli adulti appartengano a una generazione "antica" e abbiano una mentalità arretrata. Secondo me il problema sta nel conciliare in modo reciproco le esigenze: i "grandi" dovrebbero imparare a rispettare le esigenze di libertà dei "piccoli" fin dalla nascita; i ragazzi rispettare il senso di responsabilità dei genitori, le loro ansie e preoccupazioni e soprattutto apprezzare la loro esperienza.*

*I ragazzi di oggi sono molto viziati (non tutti) pretendono tutto; dall'ultimo modello di scarpe al tornare tardi la sera (meglio dire mattina).*

*In famiglia ho un buon legame con entrambi i genitori anche se ultimamente abbiamo sempre qualcosa da ridire (discussioni); come ad esempio: il tempo che dedicò allo studio, svegliarsi tardi la mattina e l'eccessivo utilizzo del telefono. Penso che il ruolo d'adulto sia molto complicato, dovuto anche a molte responsabilità e serietà.*

*Gli adulti hanno sempre qualcosa da ridire: sulla moda di vestire di noi ragazzi, non amano i jeans strappati o maglie troppo scollate (corte), inoltre fanno di tutto per conoscere le nostre amicizie.*

*A volte gli adulti fanno paragoni con i loro tempi e con la loro generazione ma non capiscono che il tempo è cambiato, con tutti questi divieti e proibizioni, non ci permettono di avere un mondo tranquillo e serio.*

*Concludo dicendo che il rapporto tra adulti e ragazzi è difficile di natura, reso ulteriormente più complicato da eccessiva insistenza degli adulti e una società che costringe a essere tutti adulti "immaturi".*

Joseph